



La Presidenza

PG/2026/557333 del 18/05/2026

In data 13 Maggio 2026 si tiene la commissione Bilancio convocata a mezzo pec per le ore 12:00 in modalità mista da piazza Giovanni XXIII con ODG 1) Manutenzione del verde pubblico e parchi; 2) Varie ed Eventuali. Si certifica che le presenze sia in sede che da remoto sono rilevate su apposito foglio che firmato dal presidente e dal verbalizzante costituisce parte integrante del verbale.

Presiede il presidente Lo Giudice

Constatato il numero legale la commissione apre alle ore 12:40

La Presidente Giovanna Lo Giudice apre i lavori della Commissione informando i presenti in merito alla nuova situazione organizzativa determinata dal Comune di Napoli, il quale ha proceduto a modificare e rinnovare il contratto di servizio con la società in house Napoli Servizi.

La Presidente rileva che l'atto non definisce in modo puntuale molteplici aspetti gestionali, ma ha radicalmente trasformato i criteri manutentivi del verde scolastico. Nello specifico, è stato stabilito che gli interventi nelle scuole comunali di Pianura e di Soccavo restano in carico a Napoli Servizi, mentre la manutenzione nei plessi delle scuole statali viene demandata direttamente alla responsabilità della Municipalità, la quale dovrà provvedervi mediante l'utilizzo dei fondi destinati al verde pubblico.

L'architetto Bucci pone in evidenza una problematica operativa di rilievo sollevata formalmente dalla Municipalità: la presenza di numerosi istituti scolastici caratterizzati da aree esterne e giardini a gestione mista, in cui coesistono porzioni di pertinenza comunale e porzioni di pertinenza statale. Al fine di scongiurare la compresenza e la sovrapposizione di due ditte differenti sul medesimo spazio fisico, è stata indirizzata una richiesta di chiarimento e di riorganizzazione generale ai competenti uffici gestori del rapporto con Napoli Servizi (strutture che oggi fanno direttamente capo ai dirigenti dei distretti e non più al Servizio Verde) affinché effettuino una congrua valutazione. In base alle ultime interlocuzioni, parrebbe che Napoli Servizi si stia riorganizzando per farsi carico dell'intera manutenzione anche in queste specifiche scuole a spazi misti. Inoltre, secondo le informazioni raccolte, è stato confermato che la manutenzione del verde ad alto fusto all'interno di tutte le scuole rimarrà sotto la gestione diretta di Napoli Servizi, tramite il Servizio Verde Pubblico cittadino. La responsabile del verde

rimarca tuttavia la necessità di ottenere atti scritti e definitivi, ritenendo prematuro formulare calcoli conclusivi in assenza di un quadro chiarito. Affronta poi la problematica degli spazi

verdi negli insediamenti ERP, la situazione di Viale Traiano e il supporto di SMA Campania; l'architetto Bucci illustra una seconda e grave criticità emersa dal confronto con il servizio di coordinamento di Napoli Servizi: la gestione degli spazi verdi situati all'interno degli insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), che rappresentano un nodo storico per entrambi i quartieri della Municipalità. Gli uffici centrali hanno comunicato ufficialmente che, allo stato attuale, le aree verdi interne agli ERP non verranno trattate da Napoli Servizi. La Municipalità si trova pertanto sprovvista delle risorse economiche straordinarie necessarie alla presa in carico di tali spazi, in quanto i fondi ordinari correnti risultano insufficienti a coprire persino i servizi minimi obbligatori, generando oltretutto risultati qualitativamente non soddisfacenti per la cittadinanza. Successivamente viene analizzato il caso di Viale Traiano, disagio che si ripropone annualmente. L'architetto Bucci chiarisce che la Municipalità non possiede le dotazioni di bilancio idonee a garantire la manutenzione continuativa del verde stradale del viale. Attualmente l'amministrazione locale opera mediante soluzioni temporanee ed esigue, facilitando le adozioni di aree verdi e affidando piccoli lotti a soggetti percettori del reddito di cittadinanza. Tali interventi, pur consentendo la cura attuale di alcune aiuole, mostrano evidenti limiti di continuità a causa della forte fluttuazione mensile dei lavoratori disponibili. Viene comunicato che nella giornata di ieri si è reso necessario un intervento d'urgenza per l'espianto di alcuni cespugli di oleandro posizionati presso l'incrocio con Via Cassiodoro, i quali occultavano la corretta visibilità stradale compromettendo la sicurezza. La Presidente precisa che tali operazioni estemporanee non sono applicabili sull'intera estensione dell'arteria. Per porre rimedio alla situazione, la Presidenza ha predisposto e inviato una nota ufficiale all'Assessorato al Verde del Comune di Napoli per richiedere il rinnovo dell'intervento stagionale della società SMA Campania. La Presidente non manca di sottolineare l'inefficienza riscontrata nel corso dell'anno precedente, laddove le attività di SMA, avviate il primo marzo, si sono concluse soltanto nel mese di giugno a causa di ritmi operativi non ottimali, senza che fosse poi effettuato il necessario ciclo di ricrescita. Ciononostante, il presidio minimo garantito da SMA rappresenta una risorsa indispensabile per evitare il blocco totale dei servizi. Viene chiarito che la criticità di Viale Traiano non è circoscritta all'altezza dell'erba nelle aiuole spartitraffico, bensì è causata dall'accumulo massivo e costante di rifiuti urbani di ogni genere, configurandosi primariamente come un problema di pulizia e di controllo del territorio contro gli sversamenti illeciti. A riprova di ciò, la Presidente documenta che durante i citati lavori di pulizia di appena dieci metri lineari di aiuola effettuati ieri all'incrocio con via Cassiodoro, è stata rinvenuta una quantità indefinita di rifiuti di ogni tipo. La Presidente dà conto di un duro scontro verbale avvenuto sul posto con la società ASIA, i cui addetti si sono rifiutati di raccogliere l'immondizia accumulata adducendo difetti di competenza contrattuale, costringendo la Presidente stessa a raccogliere manualmente i rifiuti dal suolo per superare lo stallo operativo. (In questa fase dei lavori, alle ore 6:48, si registra l'ingresso in conferenza del Consigliere Salvatore Palmese, che rivolge il saluto alla Commissione). Il Consigliere Palmese interviene domandando copia della nota indirizzata a SMA Campania per l'assegnazione dei servizi sul viale. La Presidente Lo Giudice risponde che il documento è stato preparato ed è già stato inoltrato alla Presidenza della Municipalità, ritenendo opportuno che l'istanza formale venga sottoscritta e presentata dal massimo vertice istituzionale del parlamentino locale per conferirle maggiore autorevolezza e peso politico nei confronti degli interlocutori centrali. Dibattito consiliare e analisi dei flussi finanziari Il Consigliere Salvatore Palmese prende la parola esprimendo apprezzamento per la relazione svolta e riconoscendo il massimo impegno profuso dagli uffici municipali e dall'architetto preposto, i quali operano al cento per cento delle proprie possibilità. Evidenzia tuttavia che le risorse economiche, i mezzi tecnici e gli strumenti operativi assegnati alla Municipalità risultano del tutto insufficienti a fronteggiare il degrado emergenziale e la condizione definita "indegna" in cui versa Viale

territoriali, sollecita un ruolo attivo e coordinato di ASIA: gli interventi di sfalcio dell'erba non devono trasformarsi in accumuli di rifiuti a terra, poiché la vegetazione incolta diviene inevitabilmente ricettacolo di sversamenti abusivi di spazzatura. Descrive la situazione del parco comunale e dei marciapiedi principali come del tutto impraticabile e abbandonata, paventando l'arrivo dell'estate e la conseguente emergenza igienico-sanitaria legata alla proliferazione di blatte, topi e parassiti. L'unica strada percorribile dalla Commissione resta l'esercizio di una costante e forte pressione politica verso tutti i soggetti istituzionali e le ditte esterne.

Interviene il Consigliere Mattia Valentino e propone sui parchi municipali. La Presidente Lo Giudice e il Consigliere Patierno segnalano le anomalie tecniche del sistema microfonico e delle casse acustiche, invitando il collega Valentino ad avvicinarsi al microfono e promettendo il ripristino tecnico delle apparecchiature per la seduta successiva. Presa la parola, il Consigliere Mattia Valentino riassume i dati emersi dall'istruttoria della dottoressa Bucci: la Municipalità gestisce una base di 100.000 € incrementata temporaneamente di 16.000 € dalle economie dei mercati, a fronte di un fabbisogno reale stimato tra i 220.000 € e i 250.000 € comprensivi di IVA per assicurare l'igiene del territorio e degli 8 parchi complessivi. Valentino solleva una questione strutturale: accertato che in altre municipalità i parchi urbani ricadono sotto la diretta gestione e riserva economica del Comune centrale, non ha alcun senso logico mantenere la formale classificazione di "competenza municipale" per 8 parchi all'interno della Nona Municipalità se questa non possiede la capacità finanziaria per curarli. Formula la proposta politica di chiedere formalmente al Consiglio Comunale e alle Commissioni centrali una riclassificazione e un cambio di destinazione d'uso di almeno quattro degli otto parchi in gestione, trasferendone la competenza e i relativi costi al Comune di Napoli. In alternativa, Valentino propone di fare pressione per ottenere lo stanziamento suppletivo dei 100.000 € mancanti, osservando che tale cifra non rappresenta un valore proibitivo o miracoloso per le casse del bilancio del Comune di Napoli, ma consentirebbe una svolta radicale per l'ambiente locale. Valentino esprime poi una diversa interpretazione tecnica sul quinto d'obbligo, ritenendo che esso contempli anche la facoltà di riduzione del 20% delle prestazioni contrattuali e che il caso specifico potesse riguardare un decremento. L'architetto Bucci interviene per correggere tale impostazione, confermando che la PEC della dottoressa Trifiletti descriveva un'istanza di aumento e non di riduzione del debito. Il meccanismo serviva ad assegnare ulteriori risorse all'appaltatore principale per coprire le manutenzioni scolastiche e degli alloggi ERP evitate da Napoli Servizi, scongiurando i costi e i tempi di una gara autonoma.

La Presidente ribadisce che la notizia data stamane dalla dottoressa Bucci azzera lo stato dell'arte, imponendo di congelare la bozza di documento già redatta dalla Commissione in attesa delle nuove comunicazioni scritte di Napoli Servizi e della nota inviata dal Presidente della Municipalità all'Assessore Santagata per i servizi di SMA Campania. Il Consigliere Valentino chiede chiarimenti sui criteri gestionali e di prioritizzazione degli 8 parchi in carico alla Municipalità. La Presidente Lo Giudice precisa che, in quanto Commissione Bilancio, il compito è circoscritto all'analisi rigorosa dei dati numerici e finanziari. Suggerisce di redigere un apposito "dossier" ricognitivo per mappare i parchi in base all'affluenza, al livello di pedonabilità e alle necessità urgenti di manutenzione, evitando l'abbandono delle strutture minori. Cita, quale esempio di dibattito futuro, la proposta di provvedere alla chiusura serale del Parco Costantino per ragioni di pubblica sicurezza, misura che al momento risulta inapplicabile per la totale mancanza di personale e di risorse economiche. Il Consigliere Valentino evidenzia la disparità di trattamento rispetto ai parchi comunali dotati di fondi dedicati, auspicando che le commissioni consiliari centrali colmino tale dislivello prendendo in carico i beni municipali. La Presidente Lo Giudice rammenta che il Consiglio Comunale ha recentemente approvato il nuovo Regolamento del Verde, il quale introduce l'indirizzo

Traiano (invaso da rifiuti ed erba incontrollata), situazione per la quale egli stesso ha provveduto a scrivere direttamente all'Assessorato centrale. Palmese lancia un forte allarme politico: la combinazione del degrado dei quartieri, della mancata gestione del verde scolastico e dell'abbandono delle aree pertinenziali ERP costituisce una bomba sociale ed ecologica pronta a esplodere con l'arrivo della stagione estiva, esponendo la Municipalità a dure contestazioni e rivolte da parte dei cittadini. Giudica la società Napoli Servizi un "carrozzone allo sbando", totalmente inaffidabile e insufficiente sia sul fronte degli alloggi sia sul verde. Sollecita la Commissione e la Presidente a redigere un documento istituzionale incisivo volto a pretendere dall'Assessore comunale Santagata e dai servizi centrali un piano di gestione ordinaria e continuativa per tutto l'anno, rifiutando interventi straordinari o sporadici. Il Consigliere chiede altresì delucidazioni in merito a notizie apprese da una nota interna concernente l'istituto del "quinto d'obbligo" (pari al 20% del valore d'appalto), finalizzato a estendere l'affidamento a Napoli Servizi per le alberature ad alto fusto al fine di evitare l'indizione di nuove gare. La Presidente Lo Giudice interviene per chiarire la natura tecnica del provvedimento, rammentando che il quinto d'obbligo rappresenta una facoltà normativa per incrementare le prestazioni contrattuali fino al 20%, ma necessita della previa copertura finanziaria e di una chiara programmazione di spesa. Conferma che la corrispondenza della dottoressa Jada suggeriva tale applicazione per scongiurare nuove procedure di gara. Tuttavia, la Presidente comunica un aggiornamento dell'ultima ora: a seguito di un colloquio telefonico intercorso in mattinata tra la dottoressa Bucci e i funzionari del Servizio Verde Pubblico del Comune, è emerso che la manutenzione delle alberature ad alto fusto nelle scuole rimarrà di esclusiva spettanza dell'amministrazione centrale. Pertanto, l'istruttoria condotta nei due giorni precedenti sui vecchi documenti cartacei e sulle PEC inviate dalla Presidenza deve ritenersi superata da questa evoluzione dei fatti; la Commissione dovrà attendere la trasmissione della nuova nota ufficiale di Napoli Servizi prima di licenziare l'atto. Esaminando le cifre del bilancio municipale, la Presidente Lo Giudice rileva che la Municipalità dispone storicamente di soli 100.000 € lordi annui (IVA inclusa) per la manutenzione ordinaria del verde pubblico. Al momento, l'amministrazione riesce a compensare le carenze solo grazie alla temporanea chiusura dei mercati rionali, le cui somme non spese (pari a circa 12.000 - 16.000 €) sono state stornate sul capitolo del verde pubblico. Tale disponibilità aggiuntiva cesserà il prossimo anno o qualora si decidesse di riattivare le aree mercatali o istituire nuovi mercatini. La Presidente evidenzia che, mentre altre realtà come la Prima Municipalità ricevono circa 50.000 € poiché dispongono di parchi gestiti centralmente dal Comune, la Nona Municipalità ha la responsabilità diretta di ben 8 parchi municipali, fatto che determina una palese sproporzione finanziaria. Per garantire uno standard di manutenzione decente e dignitoso, il budget della Municipalità dovrebbe essere stabilmente elevato a 220.000 € annui. Altro fattore di forte preoccupazione è il disimpegno di Napoli Servizi dalle aree pertinenziali, che aggraverà il quadro operativo nelle prossime settimane. In questa fase, si sviluppa un confronto tecnico-politico sulla redazione di un documento congiunto. Il Consigliere Tirelli propone di formalizzare una delibera di indirizzo da trasmettere alla Giunta Municipale per la successiva approvazione e l'invio al Comune centrale, chiedendo un incremento dei fondi. Il Consigliere Ugo Patierno si dichiara pienamente d'accordo con la proposta della Presidente e con la linea espressa dal Consigliere Fabio Tirelli, reputando il documento essenziale anche per dare risposte concrete alle continue proteste dei cittadini su Viale Traiano. Patierno sollecita inoltre la dottoressa Bucci a chiarire gli aspetti legati ai fondi e alla disponibilità dei documenti sul viale. L'architetto Bucci riprende la parola ribadendo che la Nona Municipalità è tra quelle con la maggiore densità di verde pubblico dell'intera città. Informa che l'ausilio di SMA Campania potrebbe subire rinvii a causa dell'imminente avvio stagionale della campagna antincendio boschivo, che richiederà lo spostamento del personale della società regionale. Riguardo alle competenze

strategico di favorire la nascita di attività commerciali e "piccoli bar" all'interno dei parchi comunali, vincolando i concessionari privati a farsi carico degli oneri accessori di bonifica e della manutenzione ordinaria delle aree verdi per un determinato numero di anni.

Tale modello è in fase di valutazione anche per una porzione dei progetti relativi al Parco Costantino. Rilevando che l'istruttoria necessita di tempi più lunghi alla luce degli elementi emersi, la Presidente propone di aggiornare la seduta al giorno successivo. I Consiglieri Ugo Patierno e Salvatore Palmese esprimono il proprio assenso al rinvio dei lavori. La Presidente Lo Giudice invita i componenti della Commissione, a formalizzare per iscritto tramite PEC ogni specifica richiesta, segnalazione o istanza di protocollo. Tale metodo consentirà alla Presidenza di operare con maggiore tempestività, evitando ricerche disordinate e ottimizzando i tempi di lavoro.

La Consiglieria Federica Bassano prende la parola richiamando le dichiarazioni della dottoressa Bucci in merito alle aree verdi del quartiere attualmente concesse in adozione a soggetti privati, constatando l'ottimo stato manutentivo e l'abbellimento floreale realizzati dai cittadini sia nel territorio di Pianura sia nelle zone limitrofe tramite lo strumento "Adotta un'aiuola". Prendendo spunto da tali esperienze, la Consiglieria esprime forte preoccupazione per la condizione di totale abbandono e di esposizione agli atti vandalici in cui versano il Parco Costantino e altri parchi municipali, privi di manutenzione e di figure addette all'apertura e chiusura dei cancelli. Evidenzia che lo stato di incuria e la presenza di oscurità attirano fenomeni di illegalità e spingono i vandali a distruggere i pochi beni e giochi per bambini rimasti sani. Propone pertanto di estendere formalmente il modello delle adozioni, istituendo il progetto "Adotta un parco". L'iniziativa prevede l'affidamento delle strutture a una rete coordinata di attività commerciali, aziende, fondazioni o associazioni di volontariato del territorio, che possano cooperare tramite contratti di sponsorizzazione per finanziare gli interventi essenziali, a partire dal ripristino dell'illuminazione pubblica e della pulizia ordinaria. La Presidente Lo Giudice accoglie favorevolmente lo spunto e propone di trasmettere un'immediata richiesta scritta di informazioni all'amministrazione centrale e alla dottoressa Bucci per verificare la fattibilità tecnico-amministrativa ed economica di tale modulo di affidamento. Rileva tuttavia che la Municipalità paga già un servizio ad ASIA che deve garantire la pulizia e lo spazzamento, e non la mera raccolta dei sacchetti depositati all'esterno. Pone l'accento sul gravissimo problema del senso civico e della cultura del decoro urbano: il 70% dei conferimenti illeciti di spazzatura nelle aiuole e nei parchi è operato da automobilisti non residenti che transitano nel quartiere occultando i sacchetti nella fitta vegetazione incolta. Denuncia inoltre l'inciviltà di molti proprietari di cani che imbrattano le aree giochi frequentate dai bambini, nonostante le madri cerchino di mantenere pulito il suolo. La Consiglieria Bassano concorda sulla necessità di contrastare l'inciviltà diffusa, ma insiste affinché l'amministrazione non si arrenda alla carenza di fondi. Propone di implementare la sua mozione prevedendo, in vista dell'estate, l'affidamento temporaneo e programmato di specifiche aree dei parchi ad asili nido o laboratori scolastici per l'organizzazione di attività ricreative ed educative per bambini, costringendo il Comune a garantire sicurezza e pulizia. Sostiene che dichiarare semplicemente ai cittadini che non ci sono soldi costituisce una rinuncia inaccettabile al ruolo istituzionale rivestito dai consiglieri. La Presidente Lo Giudice sposa la volontà di intenti espressa dalla Consiglieria Bassano. Esprime rammarico per il fatto che al termine del mandato manchino soltanto 8 mesi, evidenziando che una partenza anticipata dei lavori avrebbe consentito risultati migliori, pur rivendicando la bontà delle azioni correnti della Commissione. Invita formalmente la Consiglieria Bassano e i colleghi a redigere la proposta in forma scritta e a trasmettergliela; la Presidenza provvederà ad ampliarla, a sottoporla alla firma dell'intera Commissione Bilancio e a presentarla ufficialmente all'attenzione del Presidente della Municipalità. Alle ore 13:15

esce il Presidente di Commissione prende la presidenza della Commissione la vicepresidente Bassano che con gli altri consiglieri comincia ad abbozzare il documento da presentare.

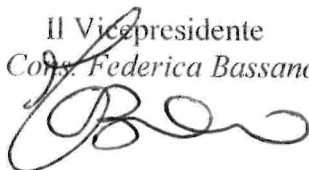
La Vice Presidente ringrazia i presenti e, constatata l'assenza di ulteriori proposte immediate e la necessità di ricevere la nuova nota scritta di Napoli Servizi e la documentazione integrativa dal Presidente della Municipalità, dichiara conclusa la seduta della Commissione Bilancio alle ore 13:35, rinviando la prosecuzione dell'ordine del giorno alla seduta già calendarizzata per l'indomani.

Il Presidente esaminati tutti gli argomenti relativi all'ODG attesta l'effettiva partecipazione alla seduta dei Consiglieri presenti e chiude alla ore 13:44.

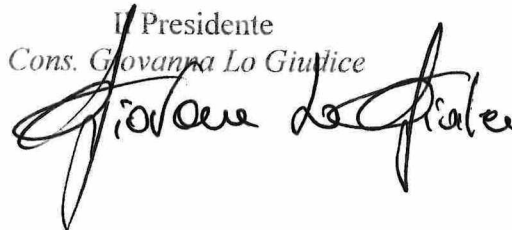
Il Verbalizzante
D.ssa Cristina Russo



Il Vicepresidente
Cons. Federica Bassano



Il Presidente
Cons. Giovanna Lo Giudice



Commercio e artigianato; Occupazione suolo pubblico; Polizia amministrativa; Affissione e pubblicità; Manutenzione ordinaria e straordinaria aree mercatali; Manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico e parchi; Polizia Municipale; Parcheggi pubblici; Risorse finanziarie e bilancio; Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ed attrezzature sportive; Programmazione attività sportive.

SEDUTA DEL GIORNO 13/05/2026

O. d. G. :

- 1) Risorse per manutenzione verde pubblico e parchi
2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 12:00

APERTURA ORE 12,40

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
	BASSANO FEDERICA	12,45	13,35		
	CURCIO MASSIMO				
	DI MARTINO ANTONIO	12,40	13,35		
	IZZI ELIO	13,16			
	LO GIUDICE GIOVANNA	12,40	13,15		
	LUONGO FRANCO	12,45	13,35		
	PALMESE SALVATORE				
R	PATIERNO UGO	12,42	13,15		
R	PETRA VALERIO	12,50	13,35		
	PISANO ROBERTO				
R	SANGES SALVATORE	12,48	13,21		
	TIRELLI FABIO	13,16	13,35		
	VALENTINO MATTIA				
	VARCHETTA VINCENZA				
n	ZECCONI LUIGI	13,18	13,35		

NOTE ZECCONI NON GIUSTIFICA

CHIUSURA ORE 1335

IL VERBALIZZANTE

IL VICEPRESIDENTE
BASSANO

IL PRESIDENTE